

Piazza Affari, Resoconto della giornata (23/10/13). Tonfo del Ftse Mib: -2,38%

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 23 OTTOBRE 2013 – Giornata negativa per il listini europei, con Piazza Affari che sprofonda e archivia la seduta con il Ftse Mib a -2,38% a 18.910 punti. Per quanto riguarda le consorelle europee, tutte in rosso: il Cac 40 (-0,81%), il Ftse 100 (-0,32%), il Dax 30 (-0,31%) e l'Ibex (-1,84%). In negativo, al momento della scrittura, anche Wall Street.

SGUARDO MACROECONOMICO - A tirare in basso gli indici europei, i titoli bancari, conseguenza dell'annuncio della Bce che, dal prossimo mese partirà a testare la qualità degli asset degli istituti di credito. In particolare, l'istituto di Francoforte provvederà – in 12 mesi - ad effettuare la valutazione sui 130 principali istituti di credito dell'area della moneta unica. Inoltre, la Bce chiederà alle banche di porre da parte un cuscinetto di capitale dell'8%, che dovrebbe fungere da copertura dalle eventuali perdite sui prestiti e su altri titoli in bilancio.

PIAZZA AFFARI - Lo spread tra Btp e Bund ha concluso in progresso a 234 punti base dai 230 punti di ieri, con il rendimento del titolo decennale italiano al 4,11%. Come anticipato, le perdite maggiori sono state registrate nell'ambito del comparto dei bancari: -6,49% Mps, -5,51% di Banco Popolare, -5,31% Bpm, -5,99 Bper, -3,71%, Ubi Banca, Mediobanca -3,71%, Unicredit -3,32% e Intesa Sanpaolo -2,61%. Maglia nera sul Ftse Mib STMicroelectronic che ha registrato un -9,56% a 5,77 euro. E ancora, male: A2A (-6,81% a 0,848 euro), mentre Fiat (-2,05% a 5,985 euro), Telecom Italia (-0,83% a 0,72 euro).

